

LA PROPOSTA



PARROCCHIA IMMACOLATA CONCEZIONE E S. DONATO

Via S. Donato, 21 - 10144 Torino - Tel. 011/48.02.61

info@immacolatasandonato.it

www.immacolatasandonato.it

FEBBRAIO 2016

MISERICORDIOSI COME IL PADRE



Misericordiosi come il Padre pag. 2

L'anno del Giubileo e noi pag. 3

Quaresima di Fraternità pag. 5

Unità Pastorali: se le conosci le apprezzi! pag. 6

Le Opere di Misericordia pag. 7

Il Triduo Pasquale pag. 7

Orari Quaresima e Triduo Pasquale pag. 8

MISERICORDIOSI COME IL PADRE

Papa Francesco in occasione del suo messaggio per la Quaresima 2016 ha posto in luce come la presenza di Dio si sia innervata nella storia dell'uomo attraverso un patto di alleanza al quale non è mai venuto meno nonostante le infedeltà dell'uomo.



La sua misericordia si è resa evidente soprattutto nei momenti più drammatici quando l'infedeltà ha spezzato il legame del Patto come nel caso di Osea, quel patto che risuona nello *Shemà Israel* «Ascolta, Israele: il Signore è il nostro Dio, unico è il Signore. Tu amerai il Signore, tuo Dio, con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze» Così Dio si è compromesso con l'uomo con tutte le sue forze!

Questo è il cuore pulsante del *kérygma* apostolico: questa è la Misericordia che «esprime il comportamento di Dio verso il peccatore, offrendogli un'ulteriore possibilità per ravvedersi, convertirsi e credere»

Solo Lui può trasformare il cuore dell'uomo e fargli sperimentare un amore fedele rendendolo così a sua volta capace di misericordia. È un miracolo sempre nuovo che la misericordia divina si possa irradiare nella vita di ciascuno di noi, motivandoci all'amore del prossimo e animando quelle che la tradizione della Chiesa chiama le opere di misericordia corporale e spirituale. Esse ci ricordano che la nostra fede si traduce in atti concreti e quotidiani, destinati ad aiutare il nostro prossimo nel corpo e nello spirito e sui quali saremo giudicati: nutrirlo, visitarlo, confortarlo, educarlo.

Per tutti, la Quaresima di questo Anno Giubilare è dunque un tempo favorevole... Non perdiamo questo tempo... per sentirci amati da un amore come nessun altro ha saputo darci!!!

L' ANNO DEL GIUBILEO E NOI

“Nessuno può essere escluso dalla misericordia di Dio; tutti conoscono la strada per accedervi e la Chiesa è la casa che tutti accoglie e nessuno rifiuta. Le sue porte permangono spalancate, perché quanti sono toccati dalla grazia possano trovare la certezza del perdono. Più è grande il peccato e maggiore dev'essere l'amore che la Chiesa esprime verso coloro che si convertono”. (Papa Francesco)

Questo è il significato del Giubileo : Dio, in Gesù, è sempre in favore dell'uomo e mai contro l'uomo; gli errori, le trasgressioni, le cattiverie che noi commettiamo non cancellano l'amore di Dio, perché Lui è **MISERICORDIOSO**.

GESÙ non è venuto prima di tutto per portare i lontani a Dio, ma per portare Dio ai lontani, a uomini e donne senza speranza, per ricordare che Dio ama tutti, ama sempre perché è **FEDELE**.



Nella festa dell'Immacolata ha avuto inizio il Giubileo. Si è aperta la Porta Santa che è Cristo, il Signore Gesù che il Padre ha “consacrato con l'unzione, ha mandato a portare ai poveri il lieto

annuncio , a proclamare ai prigionieri la liberazione, a ridare ai ciechi la vista, a rimettere in libertà gli oppressi e proclamare l'anno di grazie del Signore”.

Questa è la missione di Gesù, la Missione della Chiesa.

Mt. 4,1-11

Allora Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. E, dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. E il tentatore, avvicinatosi, gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, ordina che queste pietre diventino pani». Ma egli rispose: «*Sta scritto: "Non di pane soltanto vivrà l'uomo, ma di ogni parola che proviene dalla bocca di Dio"*».

Allora il diavolo lo portò con sé nella città santa, lo pose sul pinnacolo del tempio, e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; poiché sta scritto:

"Egli darà ordini ai suoi angeli a tuo riguardo, ed essi ti porteranno sulle loro mani, perché tu non urti con il piede contro una pietra"».

Gesù gli rispose: «*È altresì scritto: "Non tentare il Signore Dio tuo"*».

Di nuovo il diavolo lo portò con sé sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria, dicendogli: «Tutte queste cose ti darò, se tu ti prostri e mi adori». Allora Gesù gli disse: «Vattene, Satana, poiché sta scritto: *"Adora il Signore Dio tuo e a lui solo rendi il culto"*».

Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli si avvicinarono a lui e lo servivano.

"Non moriamo perché adoriamo cose da nulla, perché scegliamo amori da nulla"
(David Maria Turollo)

Chiediamoci:

- che cosa conta davvero nella nostra vita?
- sentiamo la responsabilità di accompagnare alla fede le nuove generazioni?

3 GROSSE TENTAZIONI... 3 RIMEDI

1) Diffondere dubbi e sospetti, relativizzare tutto, persino Dio:

"secondo me", "si dice", "ma alla fine che male c'è..."

"Per conquistare la pace... vinci l'indifferenza"

PREGHIERA

GESÙ: "Non di solo pane..." Combatte armandosi della Parola di Dio, che ci aiuta a

ricollocare ogni cosa al suo posto.

2) L'averе immediato, senza fatica o impegnarsi, il potere e l'apparire...

Si pensa di disporre di tutto e di tutti, si sacrifica la giustizia pur di potersi affermare.

"Il cammino quaresimale va dalla cenere in testa all'acqua sui piedi del Giovedì Santo"
(Mons. Tonino Bello)

GESÙ: "Convertitevi e credete al Vangelo.."

"Siate misericordiosi come il Padre..."

CARITÀ

→ **Quaresima di fraternità**

3) Il peccato contro la speranza, la tentazione dello scoraggiamento, della fiducia.

In un tempo di crisi e di prospettive incerte, che cosa significa oggi reagire con la forza della fede?

In un momento in cui "educare" diventa sempre più problematico, che fare?

DIGIUNO

Occorre educarsi ad accettare se stessi, i propri limiti... Non siamo

"contenitori" da riempire, siamo creature di Dio.

Per accompagnare questo cammino di conversione spirituale, la parrocchia propone:

Pellegrinaggio parrocchiale al Cottolengo
domenica 14 febbraio

Venerdì di Quaresima:

partecipazione alla S. Messa al venerdì alle ore 18,30, all'interno della quale ci sarà una breve riflessione sui temi della QUARESIMA, della PREGHIERA, del DIGIUNO e della CARITÀ. (vd. orari in fondo)

Via Crucis parrocchiale

ven. 18/03/2016 h. 19,30

Settimana Santa (vd. orari in fondo)

Il vero pellegrinaggio dell'Anno Santo incomincia nel cuore di ogni cristiano e di ogni uomo: è il cammino per la conversione del cuore, l'impegno ad essere misericordiosi con gli altri come il Padre lo è con noi.

Don Enzo

Quaresima di Fraternità

“Per tutti, la Quaresima di questo Anno Giubilare è dunque un tempo favorevole per poter finalmente uscire dalla propria alienazione esistenziale grazie all’ascolto della Parola e alle opere di misericordia. Se mediante quelle corporali tocchiamo la carne del Cristo nei fratelli e sorelle bisognosi di essere nutriti, vestiti, alloggiati, visitati, quelle spirituali – consigliare, insegnare, perdonare, ammonire, pregare – toccano più direttamente il nostro essere peccatori. Le opere corporali e quelle spirituali non vanno perciò mai separate.”



Con queste parole, prese dal messaggio per la Quaresima 2016, il Santo Padre Francesco ci dà una chiara indicazione su quale deve essere il nostro atteggiamento durante questo periodo. Pensando alle opere corporali, vivere la **Quaresima di Fraternità** con rinnovato spirito di solidarietà nei confronti dei nostri fratelli che vivono nel disagio e nella difficoltà può essere l'occasione per sperimentare la misericordia di Dio. Una misericordia che ci rivela quale sia l'amore che il Padre ha riversato su di noi e che siamo chiamati a riversare sui nostri fratelli con le opere di misericordia.

Sostenere il progetto della Quaresima di Fraternità non deve essere un gesto entrato nelle nostre abitudini ma l'occasione, come ci ricorda papa Francesco, per poter risvegliare la nostra coscienza spesso assopita davanti al dramma della povertà e per entrare sempre più nel cuore del Vangelo, dove i poveri sono i privilegiati della misericordia divina.

Questo periodo di quaresima non sia un periodo di rinunce ma di sacrifici.

Dobbiamo però riscoprire il significato di sacrificare: rinunciare a qualcosa per un fine particolare, per un ideale, per una necessità. A questo punto il sacrificio diventa un momento di gioia, la gioia di chi con un semplice gesto dona all'altro qualcosa facendosi carico della sua necessità.

Natalino D'Ambrosio



Le **Buste della Quaresima di Fraternità** verranno raccolte durante la Messa in *Coena Domini* del giovedì santo.

Unità Pastorali: se le conosci le apprezzi!

A partire dal Concilio di Trento fino ai giorni nostri la presenza concreta della Chiesa nella vita quotidiana della gente si è esplicitata attraverso la *parrocchia* dove la *cura delle anime* era affidata al parroco. I tempi da allora sono notevolmente cambiati e, di pari passo è cambiata la società e la mentalità della gente. A ciò si aggiunga anche l'ormai evidente contrazione del clero che rende pressoché impossibile la presenza di un parroco residente per ogni parrocchia. Di

questo cambiamento se n'era già avveduto il Concilio Vaticano II: nella costituzione pastorale *Gaudium et Spes* al n. 6 leggiamo infatti che *...si moltiplicano i rapporti dell'uomo con i suoi simili e a sua volta, questa "socializzazione" crea nuove esigenze....* ed al n. 4 che *"è dovere permanente della Chiesa di scrutare i segni dei tempi e di interpretarli alla luce del Vangelo, in un modo adatto a ciascuna generazione..."*

Anche Papa Francesco nell'Esortazione apostolica *Evangelii Gaudium* invita a seguire questa linea di pensiero: *"Esorto tutte le comunità ad avere una «sempre vigile capacità di studiare i segni dei tempi»..."*

Queste affermazioni indi-

cano perciò la necessità di passare da una mentalità individualista ad una **mentalità di condivisione**, comunitaria, dove il mandato ad annunciare la salvezza diventa un imperativo condiviso. Ecco allora l'obiettivo delle **Unità Pastorali**:

come e che cosa cambiare nelle mentalità e nelle strutture pastorali affinché le parrocchie possano **evangelizzare insieme** il territorio? A quali condizioni possiamo realizzarci come "comunità che



evangelizza"?

La nostra équipe di UP ha individuato tre aree nevralgiche per realizzare questa pastorale d'insieme tra le sei parrocchie della nostra UP che comprende: Immacolata Concezione e San Donato, Gesù Nazareno, S. Alfonso, Maria Regina delle Missioni, S. Anna, Trasfigurazione.

Le tre aree riguardano la **pastorale delle famiglie**, la **pastorale giovanile**, l'**Agorà del sociale** (la Chiesa in uscita).

Il traguardo da raggiungere è molto impegnativo ma i tempi sono maturi: è necessario gettare nuovamente le reti e prendere il largo con la consapevolezza che non siamo soli!

Paola Dalla Gassa

Le opere di Misericordia corporale

Dare da mangiare agli affamati
Dare da bere agli assetati
Vestire gli ignudi
Ospitare i forestieri
Visitare gli infermi
Visitare i carcerati
Seppellire i morti

Le opere di Misericordia spirituale

Consigliare i dubbiosi
Istruire gli ignoranti
Ammonire i peccatori
Consolare gli afflitti
Perdonare le offese
Sopportare pazientemente le persone moleste
Pregare per i vivi e per i morti

Il Triduo pasquale

Tre giorni nei quali si celebra la **Passione, Morte e Risurrezione di Gesù**.

Giovedì santo: **Coena Domini**

Dopo la Liturgia della Parola, il rito della Lavanda dei piedi fa memoria dell'insegnamento di Gesù ai suoi discepoli; nella Processione delle offerte portiamo con il Pane e il Vino, le buste della Quaresima di Fraternità; nella Preghiera Eucaristica, faremo memoria dell'istituzione dell'Eucaristia.

Venerdì santo **Passione Domini**

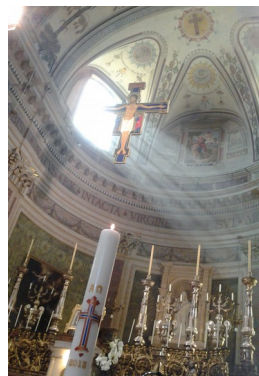
È il giorno che fa memoria della passione e morte di Gesù. È il giorno del silenzio, dell'altare spoglio, senza la tovaglia e senza le candele. È l'unico giorno dove non si celebra la S. Messa. La liturgia *sobria* del Venerdì santo, proclama la Passione del Signore secondo Giovanni, prega con la Preghiera Universale abbracciando tutta l'umanità, adora la Santa Croce.

Sabato santo - **VEGLIA PASQUALE**

In questa notte il Signore «è passato» per salvare e liberare il suo popolo oppresso dalla schiavitù; in questa notte Cristo «è passato» alla vita vincendo la morte.

La liturgia prevede quattro momenti:

- La **Liturgia della Luce**: benedizione del fuoco, preparazione del cero pasquale, processione in chiesa, canto dell'annuncio pasquale.
- La **Liturgia della Parola**: letture tratte dall'Antico e dal Nuovo Testamento; il canto dell'Alleluia interrompe il silenzio della Quaresima e precede la proclamazione del Vangelo.
- La **Liturgia Battesimale**: canto delle Litanie dei Santi, Benedizione dell'acqua, Rinnovazione delle promesse battesimali, Aspersione con l'acqua benedetta.
- La **Liturgia Eucaristica**: Preghiera Eucaristica e Comunione.



ORARI CELEBRAZIONI QUARESIMA

- * **Via Crucis:** ogni venerdì alle ore 17 presso la chiesa di N.S. del Suffragio.
- * **S. Messa in chiesa parrocchiale** ore 18,30 (venerdì 19/02 – 26/02 – 04/03 – 11/03) con breve **riflessione sui temi della QUARESIMA, della PREGHIERA, del DIGIUNO e della CARITÀ**; ore 19,30-20 **Preghiera per i giovani** in cappella.
- * **Via Crucis parrocchiale, per tutta la comunità:** venerdì 18 marzo alle ore 19,30 in chiesa parrocchiale.

ORARI SETTIMANA SANTA

Domenica delle Palme – 20 marzo

ore 9,45 Processione da Oratorio

ore 10,15 – 11,30 S. Messe Chiesa parrocchiale

ore 18 S. Messa Chiesa di N.S. del Suffragio

Giovedì Santo – 24 marzo

Santa Messa *in Coena Domini*

ore 17 Chiesa di N.S. del Suffragio

ore 19,30 Chiesa Parrocchiale

Venerdì Santo – 25 marzo

ore 8,00 Preghiera delle Lodi presso la chiesa di N.S. del Suffragio.

Azione Liturgica *in Passione Domini*

ore 17 Chiesa di N.S. del Suffragio

ore 19,30 Chiesa Parrocchiale

Sabato Santo – 26 marzo

ore 8,00 Preghiera delle Lodi presso la chiesa di N.S. del Suffragio.

Solenne Veglia Pasquale

ore 21 Chiesa Parrocchiale (unica celebrazione)

Pasqua di Risurrezione – 27 marzo - S. Messe con orario festivo normale.



LA PROPOSTA è on line sul sito parrocchiale: www.immacolatasandonato.it

Puoi sostenere la tua Parrocchia

mediante donazioni su c/c bancario Banca Prossima intestato a
Parrocchia Immacolata Concezione e S. Donato

Bonifico: IBAN IT 29P 033 590 16 001 000 000 099 39